

N. 19806



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: ICH HEISSE NIKI (Mi chiamo Niki)

Metraggio dichiarato 2.500 metri
accertato 2806

Marca: Schorcho-Witt-Film

Terenzi - Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Rudolf Jugert, Interpreti: Paolo Bonifazi, Aglaia Schmid, H. Krüger,
 -Il signor Spitz, Consigliere capo dell'ufficio delle Finanze, un vecchio
 scapolo brontellone, che a quanto pare ama solo il suo cagnolino, incontra
 durante il viaggio per Monaco una ragazza che li dà in consegna per un
 solo momento il suo bimbo dovendo scendere per acquistare dei biscotti.
 Il treno riparte, la donna non sale, il bimbo rimane al vecchio scapolo.
 Nella valigia rimasta, trova un biglietto che dice " Mi chiamo Niki,
 volete bene " Il vecchio si porta il bimbo a casa, solo per un giorno
 poi lo consegnerà all'ospizio per trovatelli. Ma Niki conquista il suo
 cuore e quello della massaia. Nello stesso tempo Winnie, la madre del bimbo
 sta per imbarcarsi con suo fidanzato (che non sa di essere il padre della
 creatura, perché la ragazza teme di confessarglielo) per l' America.
 Tormentata dal rimorso Winnie lascia all'ultimo momento la nave per ri-
 cercare la sua creatura. Ma come rintracciarlo ? Per Winnie incomincia una
 vita tormentata, piena di delusioni, sacrifici, privazioni. Polizia, Giornali
 Radio, tutto si mette in moto, affissi su tutti i mari per ricercare quel
 tale signore anziano. Il Signor Spitz è disperato, non vuole più cedere
 Niki, lo vuol adottare, lo ama come fosse suo. Intanto appare anche Paolo
 che ritrova la Sua Winnie esasperata, ammalata in un ospedale. Essa gli
 confessa tutto e Paolo continua le ricerche finché riesce a trovare
 la residenza di Niki. I due giovani genitori combattono ora assieme per
 riavere il loro figlio. Solo quando Paolo riesce convincere il signor
 Spitz che il piccolo Niki sta meglio con sua madre, Spitz cede con
 malincuore, comprende, perdona e si convince che Niki appartiene
 ai suoi giovani genitori.

F I N E

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

22 SET 1955

[Handwritten signature]

Il sottosegretario
IL MINISTRO

F.to Brusasca